



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli **LAVORO AGILE, TELELAVORO E POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Bene su lavoro agile e telelavoro, brutto stop su posizioni organizzative

Si è tenuto oggi - 28 aprile 2025 - un importante incontro con la Direzione del Personale dell'Agenzia.

Innanzitutto dobbiamo riportare gli importanti passi avanti fatti sui criteri di attuazione del **lavoro agile** e del **telelavoro** proposti dalla Direzione del Personale.

Abbiamo infatti convenuto su tutta una serie di garanzie per i lavoratori, peraltro introdotte con il CCNL Funzioni Centrali.

Sul punto abbiamo presentato alcune richieste unitarie: ci riferiamo per il lavoro agile (fruito fino ad oggi da circa 5700 colleghi) all'**incremento del numero di giornate massimo** ed al diritto al **buon pasto che viene confermato dal 28 gennaio 2025**.

Per il telelavoro abbiamo richiesto un aumento del numero di postazioni ed una revisione dei criteri di accesso.

L'Agenzia convocherà nei prossimi giorni un ulteriore incontro per la sottoscrizione dell'accordo sulla materia.

All'ordine del giorno dell'incontro vi era anche la definizione delle PO e l'accordo stralcio sul Fondo 2025.

In merito dobbiamo comunicarvi che - dopo la nota dei giorni scorsi (di cui vi avevamo dato notizia) emessa dalla Direzione Centrale Organizzazione, con la quale veniva ribadita una impostazione che presupponeva la allocazione unilaterale delle PO ed una loro graduazione in sole tre fasce - abbiamo appreso che la Direzione Territoriale Emilia Romagna Marche ha emesso una sua nota, approvata dalla stessa Direzione Centrale Organizzazione, dove adotta un assetto organizzativo di tutti gli uffici suddividendo le diverse funzioni ricomprese nelle aree interne e territoriali in "sezioni", tuttavia senza indicarne le relative indennità di responsabilità.

Davvero questa nota non può che essere definita una decisione contraddittoria e caotica, decisione che, unitariamente, non abbiamo potuto più accettare.

Abbiamo denunciato che tutto ciò avviene a soli 3 giorni dall'avvio della sperimentazione nella DT ed indica una chiara volontà di rottura delle relazioni sindacali tra le parti.

Non solo non si è accolta la richiesta di attivare un tavolo di monitoraggio sulla sperimentazione, né di definire insieme la allocazione e la graduazione delle PO.

Non solo non si sono poste neppure le basi per un accordo contrattuale sulle ricadute della riorganizzazione sulla professionalità dei lavoratori.

Con quella nota si sono invece poste le basi per una gestione confusa e contraddittoria, che priva ed esclude la partecipazione dei lavoratori ad un processo così importante.

Tuttavia dobbiamo dare atto che la Direzione del Personale, riteniamo **con l'intento di scongiurare uno sbocco conflittuale su un aspetto determinante per la vita**



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli **dell’Agenzia**, si è detta disponibile all’apertura di una trattativa, previo invio di una nota contenente le nostre richieste.

Richieste che, lo ricordiamo, comprendono: la individuazione “ragionata e coerente” delle PO nelle Aree interne degli UADM, DT Aree territoriali e distaccamenti, la eventuale assegnazione di ulteriori indennità di responsabilità, la individuazione dei criteri di selezione e assegnazione delle PO, l’accordo sugli istituti remunerati con il Fondo, nonché le ricadute della riorganizzazione sulla professionalità del personale.

Vi terremo informati degli sviluppi della delicata situazione.

Roma, 28 aprile 2025

CISL FP
Walter De Caro

CONFSAL/UNSA
Salvatore Veltri

FLP
Roberto Sperandini

CONFINTESA
Marco Bono